



COMUNICATO CONGIUNTO ASSOCIAZIONE CAPONNETTO UNADIR

ALLARME CAPO POLIZIA: IMPOSSIBILE GARANTIRE SICUREZZA ATTESE LE SCARSE RISORSE E LA RIDUZIONE DELLE DOTAZIONI ORGANICHE.

L'UNADIR RITIENE POSSIBILE GARANTIRE SICUREZZA CON IL COORDINAMENTO DELLE FORZE DI POLIZIA SUL TERRITORIO E NON SOLO.

Il Capo della Polizia, Alessandro Pansa, oggi ha lanciato l'allarme : con 15mila agenti in meno non garantiamo più, caleranno i controlli. Più furti e rapine nelle grandi città. La polemica con la Difesa: puntare sui militari potrebbe violare la Costituzione.

"Troppi tagli, diminuisce il servizio di sicurezza reso ai cittadini". Le parole del numero uno della Polizia italiana si incrociano con i dati, ancora top secret, del Viminale.

I numeri confermano come la crescita dei reati sia direttamente proporzionale a quella dei tagli al comparto. "Ogni tanto qualcuno mi chiede di aumentare il livello dei controlli in alcune città o in alcune parti del Paese. Voglio essere chiaro con tutti: oggi non siamo in grado di accrescere la sicurezza in nessuna parte del territorio". Pansa è al vertice del Dipartimento sicurezza del ministero dell'Interno. Da lui dipendono Polizia, Arma dei carabinieri, Guardia di finanza. Insomma, è il capo delle forze dell'ordine. Ed è la prima volta che dalla massima autorità della sicurezza del Paese arriva un segnale così forte di "resa" alla criminalità. Un allarme drammatico, rivolto al mondo della politica e in particolare al Ministro dell'Interno, Angelino Alfano, che sul tema tace. Pansa ha parlato così di fronte a un centinaio di funzionari dell'associazione Anfp.

Siamo in una fase contingente nella quale i tagli incidono sensibilmente sugli assetti delle realtà lavorative sul territorio.

In pieno regime di spending review occorre una riorganizzazione delle forze esistenti, con una logica funzionale ed efficiente tale da sopperire alle carenze venutesi a creare. Come ?



L'UNADIR non ha ricette miracolose ma una consapevolezza che non si può tornare indietro e che occorre fare affidamento sulle soluzioni, peraltro, già individuate dal legislatore, ma che non si vogliono attuare.

Il coordinamento delle forze di polizia sul territorio è da sviluppare e rafforzare affidando ai Prefetti la relativa gestione delle stesse, rendendo quella attività di coordinamento attualmente tipizzata e circoscritta, attività ordinaria sulla base di opportune modifiche normative tese a raggiungere tale obiettivo.

Dal Dipartimento della Pubblica sicurezza occorre scorporare tutta quella attività di acquisizione di beni e servizi che tante risorse impegnano sottraendo il personale di polizia ai servizi di istituto e che per tutto il Ministero dell'Interno dovrebbero confluire in un unico ufficio deputato ad effettuare gare e concorsi.

Ai vigili urbani si potrebbe riconoscere la funzione di agenti di pubblica sicurezza.

**IL SEGRETARIO NAZIONALE
ASSOCIAZIONE CAPONNETTO
DR. ELVIO DI CESARE
GARGANO**

**IL SEGRETARIO NAZIONALE
DELL'UNADIR
V.P. M. ROSARIA INGENITO**

ROMA 25 NOVEMBRE 2013



U.N.A.DIR.



MINISTERO
DELL'INTERNO



U.N.A.DIR.



MINISTERO
DELL'INTERNO